SINDACATO AUTONOMO di POLIZIA
Sezione:DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE
BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000
Rassegna del: 07/01/20
Edizione del:07/01/20
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

Priolo terza e scomoda fra il Capitano e Bernini

L'assessora: "Gli ho regalato il trenino dei No-tram. Avrà capito?" Il posto in platea: "Un po' strano ritrovarsi in mezzo a due parlamentari"

Irene Priolo non è una che si lascia indimidire dalle circostanze. Così, l'assessora che ha denunciato gli hater No-tram sui social, chiedendo a ciascuno lauto risarcimento per le offese subite, non s'è persa d'animo ieri mattina quando s'è ritrovata seduta "a panino", al teatro dell'Antoniano, tra Matteo Salvini e Anna Maria Bernini. Circondata dalla destra da ogni lato, Priolo ha reagito sfoderando sorridente da un sacchettone un regalo a sorpresa per Salvini: un treno giocattolo. Lo stesso che il comitato No-tram – i cui esponenti sono candidati con Lucia Borgonzoni – le aveva dato alla prima riunione pubblica sul progetto.

«È un regalo riciclato. Me lo hanno dato i tuoi fedelissimi qualche tempo fa, e io vorrei che tornasse a casa, quindi lo do a te» ha detto Priolo a Salvini consegnandogli il pacco durante una pausa dello spettacolo. Un pacco così bello e infiocchettato, con ancora il biglietto "A Virginio e Irene" (scritto dai No-tram a sindaco e assessora) che Salvini ha preso tra le mani interdetto, fiutando la trappola senza poterla evitare. Costretto ad abbozzare: «Beh a me piacciono i trenini. Lo riciclerò per mio figlio». Ci rimane di sasso Alessio Carbone, presidente dei No-tram bolognesi oggi in lista con Borgonzoni. Ed è soddisfattissima Priolo, a domandarsi se Salvini abbia capito: «Non credo onestamente...».

Di certo lei ci pensava dalla sera prima. «Siccome sapevo che sarebbe venuto Salvini, ho pensato di fargli un regalo un po' ironico». Sicuramente non s'aspettava, l'assessora, che il Sap l'avrebbe fatta sedere proprio tra Salvini e Bernini. «Mi ha un po' stupito dal punto di vista del galateo, visto che di solito si mettono accanto le persone che hanno cariche più importanti. E loro sono parlamentari. Va bene lo stesso comunque, ho capito l'intento». Che era quello di far fare all'assessora da «contrappeso» alla destra: «Diciamo che è stato inelegante invitare Salvini e la mia presenza serviva a bilanciare la sua. Resta il fatto che io sono sempre andata alla Befana dei poliziotti del Sap come rappresentante istituzionale, del Comune. Salvini è un leader politico in campagna elettorale. È un po' diverso...». E tuttavia alla fine è andata bene: «Avevo conservato il trenino dei No-tram per un "uso" migliore. E sicuramente l'ho trovato». – **s.b.**

Capisco che dovevo fare da contrappeso alla presenza della destra. Ma invitare Salvini a una festa per i bambini resta inelegante

In sala Irene Priolo e Salvini

Peso:27%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-135-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring